

A Cioss Prato il foyer della divisione territoriale

9

Autor(en): **Vicari, Francesco**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **72 (2000)**

Heft 2

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-247443>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

A Cioss Prato il Foyer della Divisione Territoriale 9

DIV FRANCESCO VICARI

L'Associazione Veterani e Attivi della Divisione Territoriale 9 ha creato a Cioss Prato in Valle Bedretto, fra Ronco e All'Acqua a 1'570 metri sul mare, un vero e proprio villaggio di vacanza e un luogo d'incontro che mette a disposizione di società, di scuole, di gruppi giovanili, di famiglie e della truppa. Si spera che siano in molti a voler godere la tranquillità e lo splendore dell'alta Valle Bedretto e a rimanere affascinati da un ambiente incomparabile e dagli ampi spazi disponibili.

L'idea di creare, per i veterani della divisione territoriale 9, un ritrovo nella regione del San Gottardo nacque a metà degli anni novanta. L'attenzione si concentrò da subito sul campo di Cioss Prato, facilmente raggiungibile e da vari anni non più occupato dalla truppa, dove si intendeva acquistare un solo edificio in muratura. Ma l'entusiasmo di un gruppo di ufficiali coinvolti portò all'acquisto dalla Confederazione di ben quattro baracche in legno e di due cucine in muratura. Da quel giorno non si parlò più di un luogo di ritrovo destinato a pochi, ma di un'infrastruttura da mettere innanzitutto a disposizione della gioventù.

Ottenute le indispensabili autorizzazioni, l'ex-campo militare venne completamente ristrutturato e risanato. I membri dell'associazione e alcuni simpatizzanti della Divisione Territoriale 9 hanno fornito i mezzi finanziari necessari all'acquisto dei materiali, mentre i lavori sono stati svolti dai militi della protezione civile della regione di Wohlen in Argovia, nell'ambito dei loro annuali corsi di aggiornamento.

Il campo militare di Cioss Prato (con quello ora distrutto di All'Acqua) venne costruito dalla truppa nel 1940, quando si doveva creare una base sul fondovalle per la truppa impegnata a difendere il Passo San Giacomo. Vi furono impiegate varie truppe ticinesi e, guarda caso, anche un'unità di Wohlen. Averlo ora rimesso a nuovo, mantenendo il suo aspetto esterno originale, è un doveroso atto di riconoscenza verso chi ha protetto la nostra frontiera in una zona particolarmente sensibile e strategicamente vulnerabile durante la Seconda Guerra mondiale.

Giustificate sono invece le trasformazioni all'interno delle quattro baracche, dove i posti letto originali sono stati dimezzati per far posto a un ampio soggiorno. L'acqua potabile viene erogata dall'esistente acquedotto militare; ogni baracca dispone di servizi igienici, di lavabi e docce. Nuove sono le canalizzazioni e la fossa per la raccolta delle acque luride. L'energia elettrica è provvisoriamente alimentata da generatori acquistati dal materiale in liquidazione dell'esercito; l'allacciamento alla rete di distribuzione pubblica è previsto nel 2001. Un moderno impianto a gas liquido garantisce l'acqua calda in ogni

baracca. Le cucine sono state rimesse a nuovo; è possibile cucinare sia a gas che a legna. A legna è pure il riscaldamento delle baracche, ora isolate secondo i più moderni dettami. L'ex-campo militare è così divenuto un vero e proprio villaggio in grado di ospitare da 16 a 24 persone per baracca da giugno o ottobre.

Dal bellissimo bosco di larici e abeti che lo circonda sono possibili passeggiate, ma anche escursioni impegnative in alta montagna senza pericoli, lungo i vari sentieri della Valle Bedretto, verso il Passo San Giacomo o le vicine capanne del CAS. ■

Per informazioni è possibile rivolgersi al presidente dell'Associazione Veterani e Attivi della Divisione Territoriale 9, Div a d Vicari Francesco, 6900 Massagno, tel/fax: 091 966 37 91

